

Gli elementi giuridici

Il FEG ha avviato la propria attività all'inizio del 2007. Verso la metà del 2009 è stato sottoposto a un riesame, nell'ambito del piano europeo di ripresa economica, per fare fronte ai licenziamenti determinati dalla crisi finanziaria ed economica globale.

Riferimento:

Regolamento (CE) n. 1927/2006 che istituisce un Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (*Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* L 48 del 22.2.2008, pag. 82), modificato dal regolamento (CE) n. 546/2009 (*Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* L 197 del 29.6.2009, pag. 26).

Европейски фонд за приспособяване към глобализацията
Fondo Europeo de Adaptación a la Globalización
Evropský fond pro přizpůsobení se globalizaci
Den Europæiske Fond for Tilpasning til Globaliseringen
Europäischer Fonds für die Anpassung an die Globalisierung
Globaliseerumisega Kohanemise Euroopa Fond
Ευρωπαϊκό Ταμείο Προσαρμογής στην Παγκοσμιοποίηση
European Globalisation Adjustment Fund
Fonds européens d'ajustement à la mondialisation
Ciste Eorpach um Choigeartuithe de bharr Domhandaithe
Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione
Eiropas Globalizācijas pielāgošanas fonds
Europos prisitaikymo prie globalizacijos padarinių fondas
Európai Globalizációs Alkalmazkodási Alap
Fond Ewropew ta' agğustament għall-globalizzazzjoni
Europees Fonds voor aanpassing aan de globalisering
Europejski Fundusz Dostosowania do Globalizacji
Fundo Europeu de Ajustamento à Globalização
Fondul European de Ajustare la Globalizare
Európsky fond na prispôsobenie sa globalizácii
Evropski sklad za prilagoditev globalizaciji
Euroopan globalisaatorihasto
Europeiska fonden för justering för globaliseringseffekter

Per saperne di più

Ulteriori informazioni sono disponibili nel sito FEG della Commissione europea:
<http://ec.europa.eu/egf>

Il sito contiene:

- il regolamento del FEG in 22 lingue;
- una sintetica descrizione del Fondo e delle sue attività;
- il modulo di candidatura per richiedere l'assistenza del FEG;
- orientamento per i candidati;
- informazioni su tutte le domande ricevute, approvate e respinte;
- esempi di attività finanziate dal FEG;
- informazioni per avviare contatti.

Il FEG è gestito dalla direzione generale per l'Occupazione, gli affari sociali e le pari opportunità della Commissione europea.

Commissione europea
Direzione generale per l'Occupazione,
gli affari sociali e le pari opportunità
Unità FEG, Innovazione (EMPL/B4)
B-1049 Bruxelles/Brussel
BELGIQUE/BELGIË

Per ulteriori informazioni sul FEG, è possibile rivolgersi anche al seguente indirizzo e-mail:
empl-egf-info@ec.europa.eu

© Unione europea, 2010
Riproduzione autorizzata con citazione della fonte.



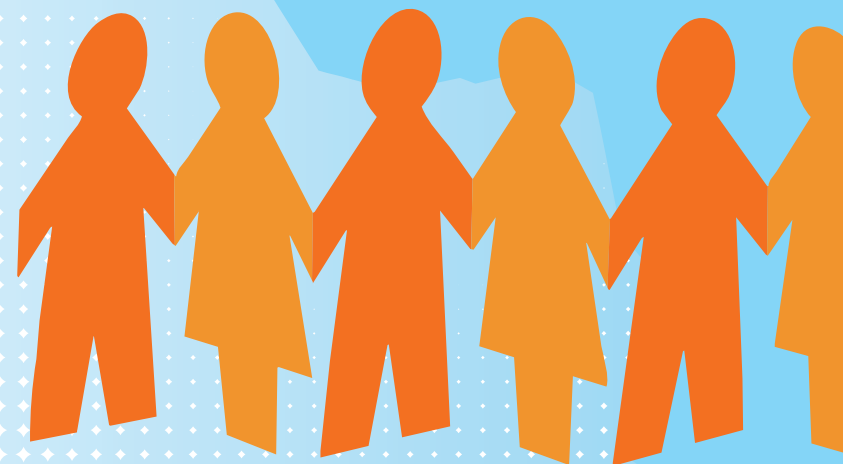
Ufficio delle pubblicazioni

KE-3-1-09-244-IT-N



FONDO EUROPEO DI ADEGUAMENTO ALLA GLOBALIZZAZIONE

Hai perso il lavoro? Il FEG potrebbe aiutarti



Commissione Europea



«L'Unione europea è fondata sulla solidarietà ed è pertanto naturale per noi offrire aiuto a chi si trova in situazioni di difficoltà e intervenire attivamente per contrastare gli effetti della crisi sull'occupazione. Il Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione è uno degli strumenti di cui l'Unione europea dispone per favorire il processo di reinserimento dei lavoratori in esubero»

José Manuel Barroso, presidente della Commissione europea

Nei periodi di crescita economica, la globalizzazione apporta notevoli vantaggi alla maggior parte delle popolazioni dell'Unione europea (UE), ma può anche comportare conseguenze negative, soprattutto per i lavoratori più vulnerabili e meno qualificati, oltre che per i settori maggiormente colpiti dall'attuale crisi finanziaria ed economica.

Il Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (FEG) è parte integrante della risposta dell'Europa alla crisi finanziaria ed economica e intende offrire un sostegno ai cittadini europei che hanno perso il lavoro a causa degli effetti negativi della globalizzazione o dell'attuale crisi economica globale, supportandoli affinché riescano a rientrare rapidamente nel mercato del lavoro. Il Fondo mira in modo specifico ad assistere i lavoratori in esubero a seguito dei mutamenti intervenuti nella struttura del commercio mondiale e dell'attuale crisi finanziaria ed economica globale.

Finanziare il sostegno ai lavoratori

Il FEG è stato istituito per finanziare il sostegno a singoli lavoratori. L'iniziativa è incentrata su attività personalizzate che si propongono di aiutare i lavoratori a ritrovare il più rapidamente possibile il proprio posto in ambito occupazionale.

Alcuni esempi di attività finanziate:

- 1** Assistenza nella ricerca di un impiego, orientamento professionale, formazione o riqualificazione su misura, inclusi programmi di formazione nel campo delle nuove tecnologie dell'informazione, certificazione dell'esperienza acquisita, assistenza per la ricollocazione professionale, promozione dell'imprenditorialità e assistenza al lavoro autonomo.
- 2** Misure speciali di durata limitata, come le indennità per la ricerca di un lavoro, le indennità di mobilità o le indennità di integrazione salariale di sostegno per chi partecipa ad attività di formazione e di apprendimento lungo tutto l'arco della vita; misure per stimolare in particolare i lavoratori sfavoriti o più anziani a rimanere o a reinserirsi nel mercato del lavoro.

Chi può usufruire del sostegno?

Il FEG fornisce sostegno a singoli lavoratori. Le sue forme di aiuto sono disponibili per tutti i lavoratori nell'UE che sono stati privati dell'impiego a seguito della globalizzazione o della crisi economico-finanziaria globale, e questo indipendentemente dal paese, dalla regione o dal tipo di impresa di appartenenza. Il Fondo non fornisce sostegno alle imprese coinvolte.

Il sostegno del FEG completa le azioni intraprese a livello locale, regionale e nazionale, e non esonera le imprese dagli obblighi previsti dalla legislazione nazionale e dai contratti collettivi. È possibile richiedere l'intervento del FEG nelle situazioni con un esubero di almeno 500 dipendenti e, in circostanze specifiche, anche quando le trasformazioni coinvolgono un numero inferiore di lavoratori.

Gli Stati membri possono presentare una domanda di assistenza del FEG per conto dei lavoratori e sono responsabili dell'attuazione delle attività finanziate. Gli Stati membri devono completare le attività entro 24 mesi dalla domanda di assistenza.

Il FEG può stanziare ogni anno nell'UE fino a 500 milioni di euro, ai quali deve corrispondere un contributo nazionale equivalente.